



Lorenzo Marini - Group

Mario Moretti Polegato, Presidente Geox.

OGGI SI PARLA MOLTO DI PREVENZIONE, RECUPERO E RICICLO. DA SOLI NON BASTANO, CI VUOLE UN SISTEMA. SI CHIAMA CONAI.

www.conai.org

Il nome Geox viene da Geo, la nostra madre terra, colei che ci nutre e ci preserva, cui dobbiamo un profondo rispetto. Per questo in Geox l'attenzione all'ambiente e al benessere del pianeta è un'assoluta priorità, attenzione che si traduce in un programma di innovazione sostenibile fatto di piccole e di grandi azioni concrete. Geox è una delle

oltre 800 mila imprese italiane che aderiscono a CONAI, promuovendo un sistema industriale integrato, fondato sull'idea di economia circolare. Un processo virtuoso dove tutti hanno qualcosa da guadagnare, a partire dall'ambiente: soltanto nel 2017 il riciclo gestito da CONAI e dai Consorzi di filiera ha portato a noi italiani benefici per ben

970 milioni di euro. Oggi sono oltre 6.000 i Comuni italiani, pari al 93% della popolazione nazionale, che collaborano con CONAI: in forza di questo dal 2005 al 2017 gli Enti Locali hanno ricevuto corrispettivi per oltre 4,2 miliardi di euro. Riciclare rifiuti fa bene all'ambiente e alla salute delle comunità. Un mondo pulito. Dovere di tutti, diritto di tutti.



Conai

Un modello vincente a tutela dell'ambiente

CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, è un consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi, con la finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio previsti dalla legislazione europea e recepiti dalla normativa italiana.



CONAI ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica ad un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei materiali da imballaggio. Il sistema consortile costituisce in Italia un modello di gestione da parte dei privati di un interesse di natura pubblica: la tutela ambientale, in un'ottica di responsabilità condivisa tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini, che va dalla produzione dell'imballaggio alla gestione del fine vita dello stesso.

CONAI, che opera con i Comuni in base a specifiche convenzioni, rappresenta per i cittadini la garanzia che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata trovino pieno utilizzo attraverso corretti processi di recupero e riciclo.

Circa 800.000 imprese consorziate versano un contributo ambientale che rappresenta la forma di finanziamento grazie al quale CONAI sostiene gli oneri economici necessari al raggiungimento degli obiettivi di legge di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio.

A fronte di un immesso al consumo pari a **13,3 milioni di tonnellate** (+0,8% sull'anno precedente), **sono stati riciclati 9,3 milioni di tonnellate** di imballaggi usati, il **69,7% dell'immesso** (era il 67,1% nel 2017).

I rifiuti di provenienza urbana avviati a riciclo sono aumentati del **6%** rispetto all'anno precedente.

In altre parole, **vengono recuperati oltre 4 imballaggi su 5** (erano 1 su 3 nel 1998).

CONAI indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero dei sei Consorzi dei materiali: **acciaio** (Ri-crea), **alluminio** (Cial), **carta/cartone** (Comieco), **legno** (Rilegno), **plastica** (Corepla), **vetro** (Coreve).

CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi

Via Pompeo Litta n.5 - 20122 Milano

Tel. +39 02 54044.1 – Fax +39 02 54122696

Sito web: www.conai.org